

09612

09612

09612



È morta a 54 anni **Katia Bassi** direttrice generale di Silk Faw

La manager era stata chiamata a sviluppare il polo delle auto elettriche a Gavassa
Il cordoglio del Comune: «Era competente, seria e apprezzata in tutto il mondo»

► di **Gabriele Farina**

Reggio Emilia «Possiamo offrire un futuro sostenibile attraverso le nostre auto ibride ed elettriche». Katia Bassi, direttrice generale di Silk Faw che ha creduto fino in fondo nel progetto del polo della auto elettriche e ibride di lusso di Gavassa, si è spenta ieri a 54 anni nella sua casa milanese, dopo avere combattuto una malattia che non le ha lasciato scampo. Forbes Italia l'aveva inserita tra le cento imprenditrici di successo del nostro Paese. Nata nel 1968 a Pavia, s'è laureata in Scienze politiche all'Università di Milano e in Giurisprudenza all'ateneo pavese. Al Mit di Boston ha conseguito una specializzazione di "Digital marketing and analytics".

Dopo avere lavorato in uno studio notarile per tre anni, l'imprenditrice è stata manager del marketing per Tissot, azienda del gruppo Swatch.

Tra il 2001 e il 2007 è stata la responsabile delle licenze per l'uso del marchio Ferrari. Da Maranello è passata ad Appiano Gentile, sede dell'Inter, dove s'è presentata come direttore commerciale della società in cui figuravano, tra gli altri, Roberto Mancini sulla panchina e Zlatan Ibrahimovic in

campo.

L'anno dopo è entrata a far parte della famiglia di pallacanestro più grande a livello planetario: la National basketball association, meglio conosciuta come Nba. Per il campionato professionistico americano Bassi è stata direttrice della divisione Italia.

Nel 2013 sono tornati a rombare i motori per Bassi, trasferitasi alla Aston Martin, scuderia che dopo qualche anno sarebbe tornata in Formula Uno. La manager è quindi entrata a far parte della Lamborghini nel 2017, divenendo la prima donna nel "board" della casa automobilistica del gruppo Audi.

Il primo settembre 2021 è stata nominata direttore generale di Silk Faw, la società con capitali americani e cinesi nata per produrre auto innovative a Reggio Emilia.

Nel novembre dell'anno scorso ha ricevuto dai Lions reggiani il Primo Tricolore con il marito Silvio Valota.

Credeva nel progetto a Gavassa. «Non abbiamo nessuna intenzione di portare i libri in tribunale – assicurava alla Gazzetta il 3 settembre scorso –. Stiamo lavorando affinché arrivino a breve i fondi per ripartire. La maggior parte delle persone in azienda crede an-

cora nel progetto».

«La Motor Valley è stata e continua a essere un posto molto importante per me – scrisse la direttrice generale all'inizio del 2022 su LinkedIn – soprattutto in questi giorni in cui la convivenza tra diverse culture è letteralmente sotto attacco. Poter realizzare il sogno di unire l'Emilia Romagna alla Mancinuria, cercando di permeare questo progetto incentrato su un multiculturalismo senza barriere, mi rende orgogliosa del lavoro fatto dal team di Silk Faw e di quello che insieme ancora faremo».

«Siamo stati fortunati ad aver vissuto la sua passione, il suo ottimismo e la sua competenza nel mondo automobilistico – il cordoglio della società in una nota – che faranno sempre parte dell'azienda in futuro. Noi dell'azienda Silk Sports Car Company inviamo le nostre più sentite condoglianze ed esprimiamo il no-



09612

stro più cordiale affetto alla sua famiglia in questo momento doloroso».

Il cordoglio arriva anche dal sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, dal vice Alex Pratissoli e dall'amministratore delegato di Sttu Reggiane Luca Torri.

«La prematura scomparsa di Katia Bassi priva la città di Reggio Emilia di una manager competente, seria, apprezzata in tutta Italia e in campo internazionale – si legge in una nota congiunta –. Katia era una persona di doti umane rare, disponibile e autorevole al

tempo stesso. Nei lunghi mesi di interlocuzione col Comune di Reggio la sua è stata una figura fondamentale, a tratti insostituibile. In questo momento di dolore l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia partecipa al lutto dei suoi familiari e di chi le ha voluto bene».

* RIPRODUZIONE RISERVATA

Il lutto dell'azienda
«Siamo stati fortunati ad averne vissuto la passione, l'ottimismo e la competenza»

09612



La manager Katia Bassi, direttrice generale di Silk Faw, accanto al prototipo dell'auto dell'azienda che vuole insediarsi a Gavassa

Aveva iniziato con la Tissot per passare alla Ferrari. Dopo l'Inter e la Nba entrò in Aston Martin e Lamborghini



Forbes Italia l'aveva inserita tra le cento imprenditrici di successo del nostro Paese